

DICHIARAZIONE

AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N° 39,
SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ
(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto Dr. **Maniscalco Giuseppe**, nato a Corleone (PA) il 10 gennaio 1972 e residente a Chiusa Sclafani, Via Vernaci n. 5, in relazione alla nomina di Responsabile dell'Area Segreteria – Affari generali, adottata con Determinazione sindacale n. 13 del 02/08/2019, consapevole delle responsabilità civili e penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

l'insussistenza nei propri confronti di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n° 39 allo svolgimento delle funzioni di Responsabile dell'Area Segreteria – Affari generali del comune di Santo Stefano Quisquina. In particolare,

DICHIARA

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

☒ di non essere stato, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia (n.d.r. Libero Consorzio di Comuni), di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, nella Regione Sicilia (art. 7, comma 2, D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico);

- ☒ di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Santo Stefano Quisquina (art. 4, D.lgs. 39/2013);
- ☒ di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Santo Stefano Quisquina (art. 4, D.lgs. 39/2013);
- ☒ di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della Regione Sicilia, intendendo a tal fine per ente di diritto privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2, Decreto Legislativo n. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico);

ai fini delle cause di incompatibilità

- ☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D. lgs. n. 39/2013;
- ☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D. lgs. n. 39/2013;
- ☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D. lgs. n. 39/2013;
- ☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 3, del D. lgs. n. 39/2013.

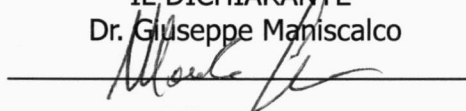
Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n° 196/2013, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n° 39 per le quali la presente dichiarazione viene resa e che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet del Comune di Santo Stefano Quisquina, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n° 39.

Allega fotocopia di documento di identità.

Santo Stefano Quisquina, 07 agosto 2019

IL DICHIARANTE
Dr. Giuseppe Maniscalco



Pubblicato sul sito del Comune di Santo Stefano Quisquina in data 07 agosto 2019